

Le istituzioni della Repubblica italiana

Sintesi

Il video spiega perché è importante conoscere quali sono le **istituzioni della Repubblica italiana**. Per comprendere **che cos'è lo Stato**, al di là dell'idea generica che spesso abbiamo in mente, è necessario leggere la **Costituzione** e studiare in che modo essa disciplina i rapporti tra le istituzioni e gli organi statali e i cittadini.

Trascrizione

Spesso ci lamentiamo della cattiva politica, della corruzione, del malaffare, dei privilegi della casta. Ci lamentiamo dell'inefficienza dei servizi, ci arrabbiamo per i diritti violati. Non abbiamo dubbi su chi siano i responsabili delle ingiustizie, e naturalmente diamo la colpa allo Stato. Ma **chi è lo Stato?**

Un famoso motto recita: "anche se voi non vi occupate di politica, la politica si occuperà di voi". Per capire la politica e le istituzioni che ci governano, dobbiamo comprendere il concetto di Stato, conoscere gli **organi di Governo** e le rispettive funzioni. La fonte principale da cui partire è la nostra **Costituzione**; in particolare la Costituzione disciplina la forma di governo, ossia il rapporto tra le varie **istituzioni** e i **cittadini**.

Soluzioni degli esercizi

Qual è la fonte principale da cui partire per comprendere il concetto di Stato?

- a) Il codice civile
- b) La Costituzione**

- c) Il codice penale
- d) Il Trattato di Maastricht

Nel disciplinare la forma di governo, la Costituzione chiarisce:

a) il rapporto tra le istituzioni statali e i cittadini

- b) il rapporto tra genitori e figli
- c) il rapporto tra i vari cittadini tra di loro
- d) il rapporto tra l'Italia e gli altri Paesi europei

Suggerimenti didattici

Contestualizzazione. Il video si sofferma sul concetto di “Stato”, che a volte sentiamo lontano e assente nella vita di tutti i giorni, e spiega che per avere un’idea più precisa delle istituzioni pubbliche e dei loro rapporti con i cittadini è necessario conoscere il ruolo dei diversi organi di Governo disciplinati dalla Costituzione.

Attivazione. Il Presidente della Repubblica è il capo dello Stato italiano, garante della Costituzione e rappresentante dell’unità nazionale. Per questo, è formalmente la carica più importante della Repubblica italiana.

Si suggeriscono le seguenti attività di:

- ricerca e approfondimento online sulla figura e sulle funzioni del Presidente della Repubblica.

Esempio:

<https://www.studiocataldi.it/articoli/33805-il-presidente-della-repubblica.asp>

- ricerca online sulle funzioni del Presidente della Repubblica così come disciplinate dalla Costituzione;
- discussione di gruppo.

Esempio:

<http://presidenti.quirinale.it/>

- approfondimento online sui Presidenti della Repubblica succedutisi dal 1948 a oggi e preparazione di una presentazione PowerPoint che ne illustra la durata del mandato, il partito di provenienza e una breve biografia;
- discussione di gruppo.

Leggi un libro

Titolo: *Il Gattopardo*.

Autore: Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Quando venne pubblicato, postumo, nel 1958 *Il Gattopardo* ottenne un incredibile successo di pubblico e sollevò non poche critiche. In un momento in cui la letteratura italiana sembrava cercare a tutti i costi soluzioni narrative sperimentali, questo romanzo storico apparve come la testimonianza reazionaria di un mondo da lasciarsi definitivamente alle spalle.

Il libro narra le vicende di una famiglia aristocratica siciliana durante l'annessione della Sicilia al Regno d'Italia. Il personaggio principale è don Fabrizio. Attraverso il suo sguardo assistiamo allo Sbarco dei mille, agli avvenimenti che condussero all'unificazione del nostro Paese e alla immediata ricaduta in costumi millenari di dominazione, ipocrisia e mancanza di valori civili delle classi dirigenti, destinate fatalmente a non cambiare.

In realtà *Il Gattopardo* è uno straordinario libro sul Risorgimento, che tratta con onestà i caratteri di un'intera Nazione: «Noi fummo i Gattopardi, i Leoni; quelli che ci sostituiranno saranno gli sciacalletti, le iene; e tutti quanti Gattopardi, sciacalli e pecore continueremo a crederci il sale della terra».

Guarda un film

Titolo: *La meglio gioventù*.

Regista: Marco Tullio Giordana.

Ne La meglio gioventù gli italiani si riflettono, sembrano riconoscersi per un attimo, con un certo commosso sollievo: lo stato-comunità è qui proposto come un ideale finalmente raggiungibile, alla portata di un popolo solitamente troppo disincantato per crederci davvero.

Seguiamo la famiglia dei Carati attraverso 37 anni di storia italiana, dal 1966 al 2003. Partecipiamo alle vicende dei due fratelli, Matteo e Nicola, che si separeranno per intraprendere ciascuno la propria strada, per ritrovarsi soltanto dopo molto tempo, attraverso la vita di una persona incontrata per caso.

I personaggi sono credibili perché emergono nella loro singolarità quando decidono di non sottrarsi ma accettano con semplicità, senza eroismi di maniera, di essere presenti nella storia del Paese. È come rispondono agli eventi che li rende, davvero, la meglio gioventù: l'alluvione di Firenze, i movimenti giovanili, l'antipsichiatria, la lotta armata negli anni Settanta e Ottanta, la strage mafiosa di Capaci del 1992.